

## **DIOCESI DI TRIESTE**

***ORDINAZIONE DIACONALE DI DANIELE SCARAMUZZA, EMANUELE TROJANO***

***E LUIS MIGUEL CASTILLO MIRANDA***

✠ Giampaolo Crepaldi

Sant'Antonio Taumaturgo, 24 ottobre 2020

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo!

**1.** Nonostante le sofferte contrarietà provocate dalla pandemia da Covid-19, la nostra Chiesa diocesana è resa ricca dal Signore con la grazia incomparabile dell'ordinazione di tre nuovi diaconi: Daniele Scaramuzza, Emanuele Trojano e Luis Miguel Castillo Miranda. Di questa grazia la Chiesa è profondamente grata al suo Signore per essere il termine quotidiano del suo amore fecondo e fedele. Quella della Chiesa è anche la gratitudine dei genitori e delle famiglie dei nuovi diaconi che, in questi anni di formazione, li hanno accompagnati con affettuosa premura e con una preghiera incessante. A nome di tutta la Diocesi esprimo a loro il grazie più sincero. È anche la gratitudine dei Superiori del Seminario *Redemptoris Mater* di Trieste che li hanno accompagnati con esemplare dedizione e formati con sapienza spirituale. Anche a loro desidero far giungere il mio grazie e quello di tutta la comunità diocesana. È anche la gratitudine del Cammino neocatecumenale che, nel suo dinamismo missionario, ha sempre puntato a suscitare generose risposte alla chiamata divina, verificate e rafforzate costantemente nelle varie comunità per una solida e piena adesione personale a Cristo Signore. Anche al Cammino va la gratitudine del Vescovo e della Chiesa di Trieste. È anche la gratitudine dei tre nuovi diaconi che sanno molto bene di essere stati scelti dal Signore che ha guardato a loro con amore imperscrutabile, immenso e avvincente. Eccoli giunti alla tappa del diaconato, che poi sfocerà in quella del presbiterato, pronti per la missione di portare Cristo ai fratelli e alle sorelle del nostro tempo.

**2.** Carissimi Daniele, Emanuele, Luis Miguel, con l'ordinazione diaconale riceverete il sigillo dello Spirito Santo per essere costruttori della famiglia ecclesiale, attraverso il ministero della Parola, dell'Altare e della Carità. A questo riguardo, il Pontificale Romano specifica nel dettaglio quali saranno i vostri compiti di diaconi: esortare e istruire nella dottrina di Cristo e dei fedeli quanti sono alla ricerca della fede; guidare la preghiera; amministrare il Battesimo; assistere e benedire il Matrimonio; portare il Viatico ai moribondi; presiedere il Rito delle Esequie. Vi esorta inoltre a svolgere il ministero diaconale in piena dedizione a Cristo e alla Chiesa, perché il popolo di Dio vi riconosca veri discepoli di Cristo, che non è venuto per essere servito ma per servire. Come Cristo, dovrete indossare il grembiule che ha cinto i suoi fianchi durante l'ultima Cena con i suoi discepoli, disposti come Lui a versare sui piedi dei fratelli e delle sorelle che la Provvidenza vi farà incontrare l'acqua divina dell'amore e del perdono (cf Gv 13,1-15). Fra poco

poi esprimerete la volontà di impegnarvi nel celibato e nell'obbedienza, a cui resterete fedeli solo con una preghiera costante e fervorosa.

**3.** Carissimi Daniele, Emanuele, Luis Miguel, vi esorto ad essere ogni giorno di più *uomini della carità* verso i poveri, in fedeltà allo spirito di servizio a Dio ed all'uomo che dovrà caratterizzare il vostro ministero diaconale. Nei tempi difficili che viviamo a causa della pandemia che sta provocando un aumento preoccupante di poveri sul piano morale e materiale, fatevi imitatori e testimoni della carità di Cristo che si è espressa prima di tutto nella sua incarnazione, nel suo farsi servo, nella sua profonda condivisione della condizione umana. Siate uomini della carità capaci di ascoltare e condividere soprattutto con quelli che sono nel pianto e con i perseguitati per la giustizia. Per ultimo, prego il Signore di vi conceda la grazia della fedeltà: fedeltà nel servire solamente Lui e la sua Chiesa; fedeltà nella preghiera, senza stancarvi mai; fedeltà nel ministero sacro, senza mettere scadenze all'opera di Dio; fedeltà ai poveri e agli ultimi da amare con il cuore di Cristo. La Vergine Maria, Serva del Signore, che si è messa a sua disposizione e lo ha riconosciuto come colui che disperde i superbi e innalza gli umili, vi accompagni con il suo amore materno e vi benedica oggi e sempre.